

R.G.P.U. 56/2024



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI CREMONA

Il Tribunale di Cremona, in persona dei seguenti magistrati

dott. Andrea Milesi	Presidente
dott.ssa Annalisa Petrosino	Giudice
dott. Giorgio Scarsato	Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n° R.G.P.U. 56/2024

promossa da

Agro Consulting 2B Snc, in persona del legale rappresentante *pro tempore* (p.iva. 12642410967)

con il patrocinio dell'avv. Marco Gamba

ricorrente

per l'apertura della liquidazione CONTROLLATA di

RIVA VALENTINA (p.iva. 01659600199)

resistente contumace

MOTIVI DELLA DECISIONE

Con ricorso depositato del 24.7.2024 la ricorrente ha chiesto aprirsi la liquidazione CONTROLLATA dell'imprenditore RIVA VALENTINA, il quale non si è costituito, nonostante la regolarità della notifica.

Il ricorso va accolto.

Sussiste la legittimazione ad agire della ricorrente, in quanto la stessa è creditrice della somma di € 6440,00, credito riconosciuto da un d.i. (che si può vedere ai docc. 4 e 5 ricorrente).



L'imprenditore resistente è da ritenersi soggetto alla liquidazione controllata: dalla visura camerale in atti risulta infatti trattarsi di un'impresa agricola.

Non costituendosi l'imprenditore non ha eccepito l'impossibilità di acquisire attivo da distribuire ai creditori, neppure mediante l'esperimento di azioni giudiziarie, ex art. 268 c. III CCI.

Dalla documentazione agli atti risulta lo stato di insolvenza dell'imprenditore, intesa come oggettiva incapacità dello stesso a far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni, i cui indici inequivoci sono rappresentati:

- dalla sussistenza di una sua esposizione debitoria verso numerosi creditori, che ha portato ad incardinare 4 procedure esecutive contro di esso (cfr. l'elenco delle procedure esecutive incardinate contro la RIVA, prodotto quale doc. 6 ricorrente);
- dal fatto che siano stati levati oltre 40 protesti contro l'imprenditore (cfr. la visura protesti, acquisita d'ufficio).

L'ammontare dei debiti scaduti e non pagati risultanti dagli atti è complessivamente superiore alla soglia oggettiva di € 50.000,00 di cui all'art. 268 c. II CCI (in tal senso, si consideri anche solo l'ammontare dei crediti insinuati nelle procedure esecutive mobiliari R.G.E. 654/2023 e 476/2024 Trib. Cremona: cfr. il certificato di Cancelleria, acquisito d'ufficio).

P.Q.M.

Il Tribunale di Cremona, nella riportata composizione, definitivamente pronunciando, ogni altra domanda o eccezione respinta,

dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata dell'imprenditore RIVA VALENTINA (p.iva.RVIVNT92A56D142I);

- a) nomina Giudice delegato il dott. Giorgio Scarsato;**
- b) nomina liquidatore l'avv. Andrea Sacchi, con studio in Crema;**
- c) ordina al debitore il deposito, entro 3 giorni, nella Cancelleria di questo Tribunale, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale;**
- d) assegna ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del debitore il termine perentorio di giorni 90 dalla pubblicazione della presente sentenza per la trasmissione al liquidatore**



della loro domanda di ammissione allo stato passivo, di rivendicazione o di restituzione;

e) ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

f) dispone, a cura del liquidatore, l'inserimento della presente sentenza nel sito Internet del Tribunale o del Ministero della Giustizia, nonché la pubblicazione a Registro Imprese;

g) dispone, a cura del liquidatore, la trascrizione della presente sentenza sui beni immobili e mobili registrati del debitore;

h) autorizza il liquidatore, con le modalità di cui agli articoli 155quater, quinquies e sexies disp. att. cod. proc. civ. ad accedere ed acquisire le informazioni e la documentazione elencata nell'art. 49 comma 3 lett. f) CCI;

i) manda alla cancelleria per la notificazione della presente sentenza al debitore e la sua comunicazione al creditore ricorrente;

Cremona, 30.10.2024

Il Giudice estensore
dott. Giorgio Scarsato

Il Presidente
dott. Andrea Milesi

